



Nei giorni scorsi è stata emessa dalla Corte di Appello di Roma la sentenza che dichiara l'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato tra Fideuram e 5 addette ex Ceser impiegate in ambito reception/segreteria/accoglienza a Roma, disponendo che la banca ripristini tali rapporti di lavoro subordinati.

L'attento presidio dei costi da parte aziendale, e di Gruppo, aveva portato a fine 2017 al passaggio del servizio di reception da una ditta che non pagava lo stipendio ad altra che aveva imposto uno stipendio poco più che dimezzato. Il tutto senza svolgimento delle procedure contrattualmente previste.

Nei primi mesi del 2018 tante colleghe e colleghi avevano manifestato la loro solidarietà e la loro vicinanza alle lavoratrici coinvolte, partecipando ai presidi e alle raccolte firme a sostegno di una soluzione positiva ed equa della vicenda, ma inutilmente si era atteso un intervento da parte aziendale.

Era stato quindi necessario – unitamente alla Filcams CGIL che fin da subito era intervenuta assieme a noi della Fisac – passare alle vie legali, a fronte delle problematiche conseguenti all'uscita della Ceser e del successivo subentro della nuova ditta appaltatrice: perdita di posti di lavoro, di intere mensilità, paghe estremamente abbassate, perdita della quattordicesima, sottoinquadramenti, nonché il trasferimento di una delle addette, avvenuto senza motivazione alcuna e con giustificazioni poco chiare.

Assieme alla Fisac CGIL di Roma e Lazio era stata poi avviata la causa per interposizione vietata di manodopera e/o illecito appalto, con l'obiettivo di far valere i diritti economici e normativi delle lavoratrici ex Ceser, che da anni lavoravano in azienda, in maniera continuativa, su molteplici mansioni.

A sostegno di tutto ciò era stata attivata anche una Cassa di Resistenza, cui hanno contribuito in tanti.

Ora che la Corte di Appello di Roma si è espressa, riconoscendo e condannando l'interposizione di manodopera, giustizia è fatta. Le lavoratrici sono state riconosciute a tutti gli effetti dipendenti della Fideuram.

25 febbraio 2020

Fisac Cgil Fideuram